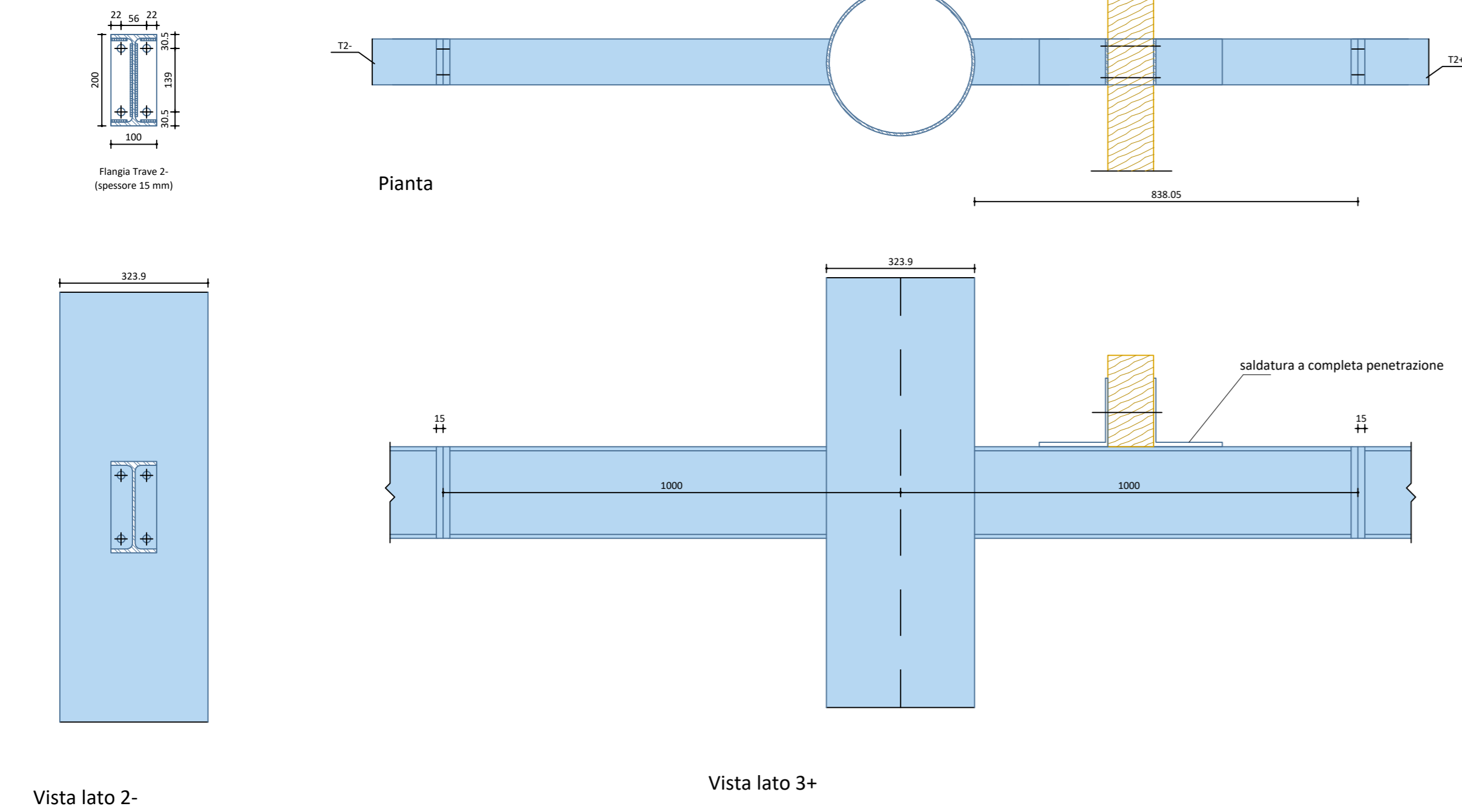


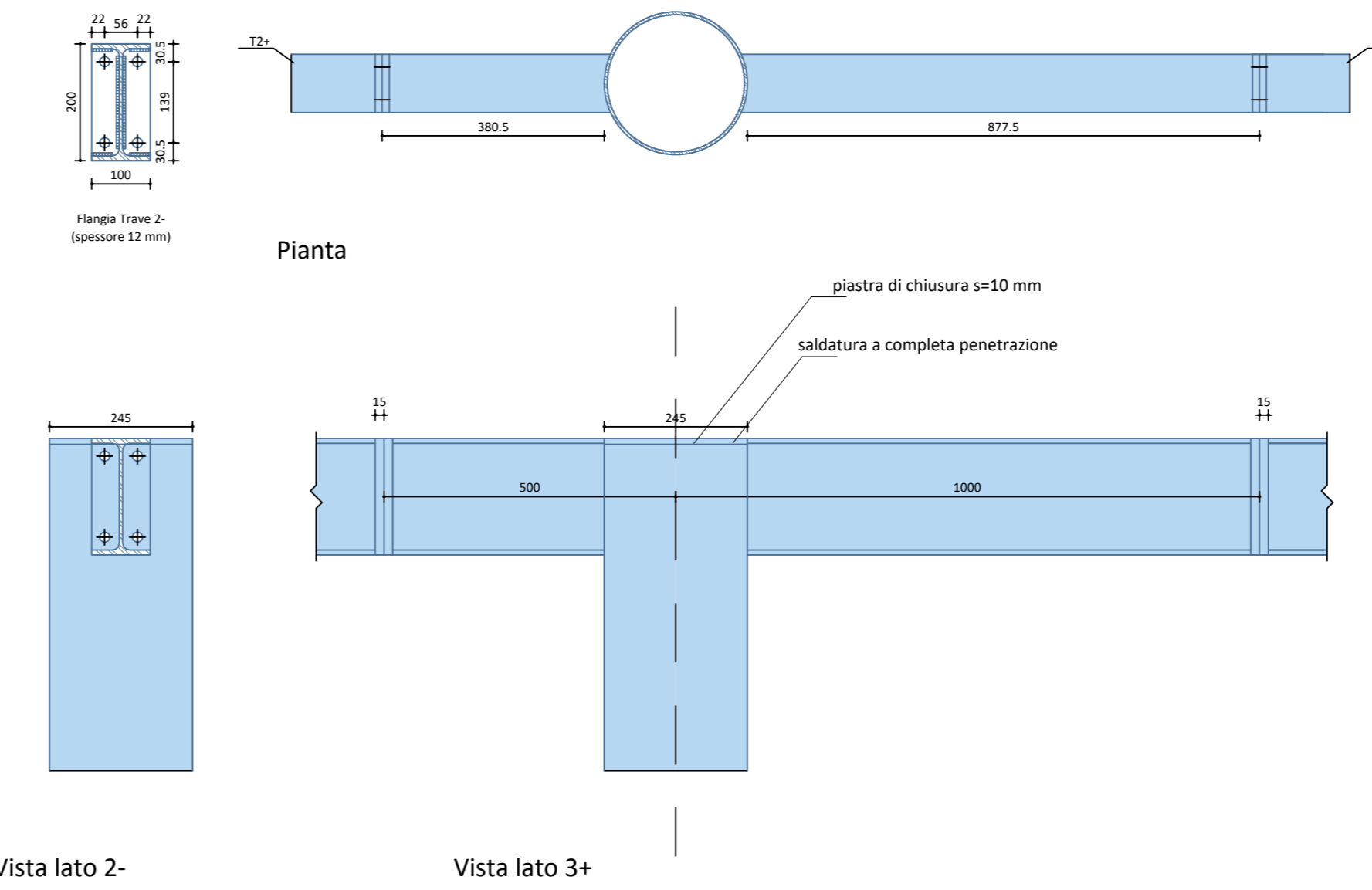
PART. P Nodo pergolato su TUBO 323,9 x 5,9
Scala 1:10

- T2+ IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- T2- IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- Col. Tubo 323,9x5,9



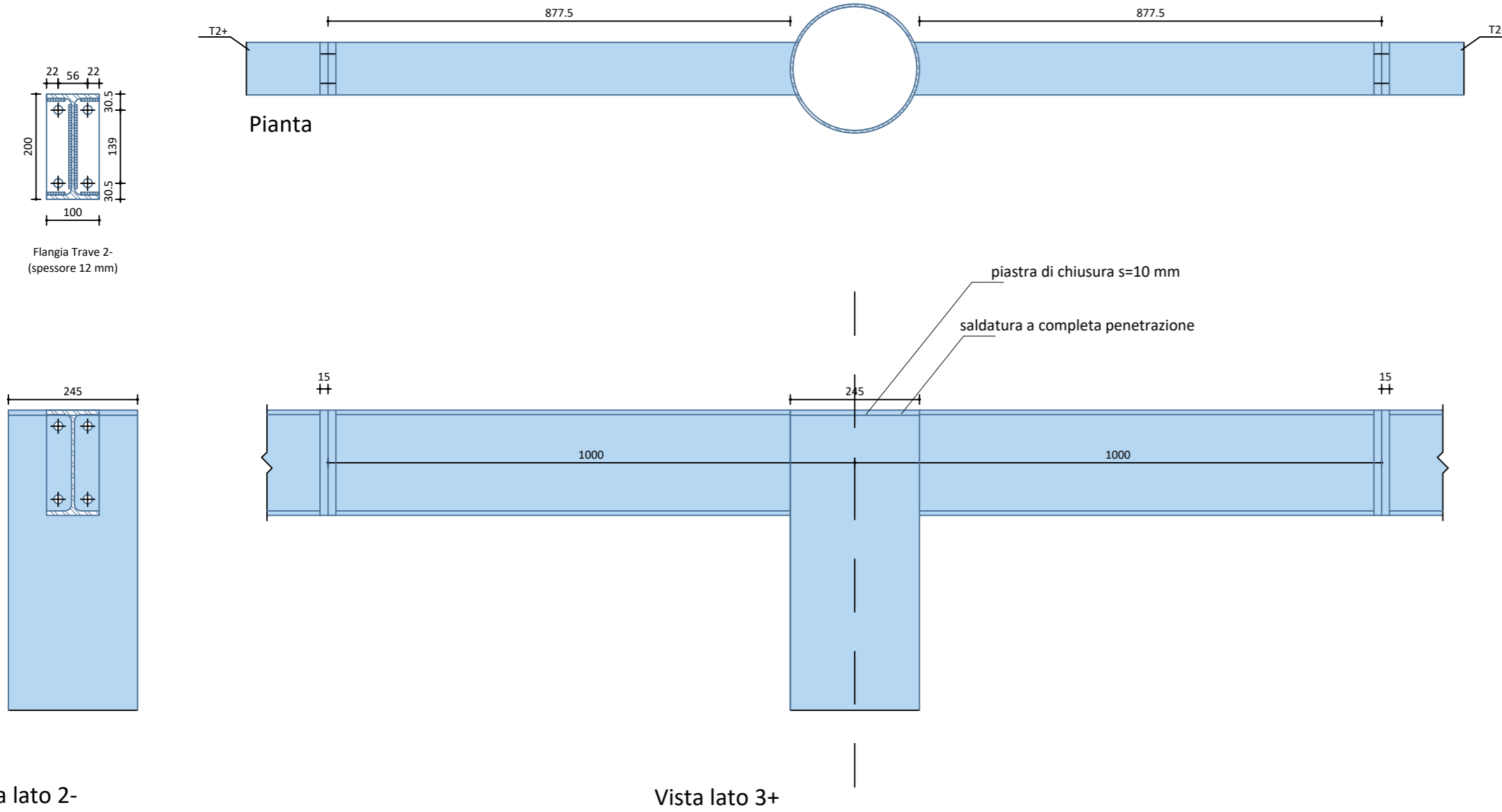
PART. R Nodo pergolato su TUBO 245 x 5 (P12-19)
Scala 1:10

- T2+ IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- T2- IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- Col. Tubo 245 x 5

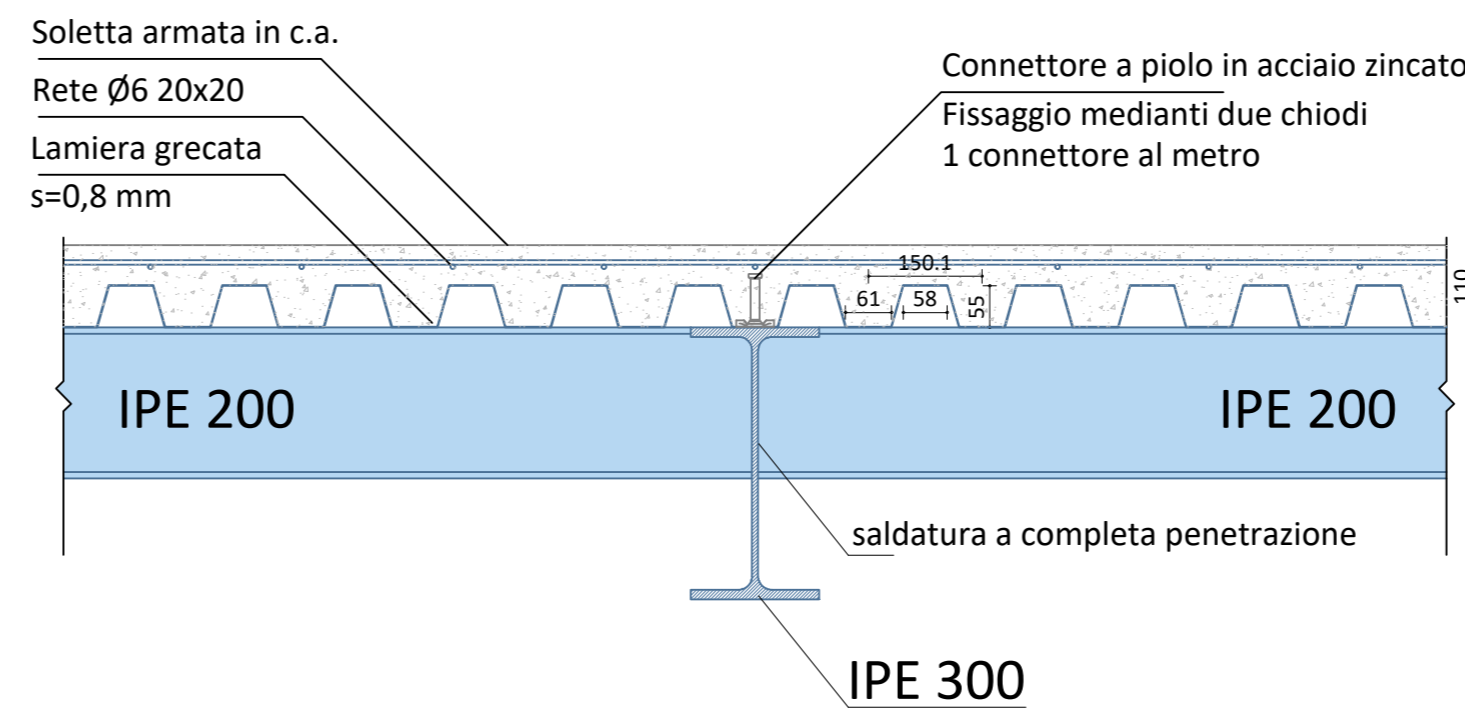


PART. Q Nodo pergolato su TUBO 245 x 5
Scala 1:10

- T2+ IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- T2- IPE 200 Viti cl. 8.8 Dadi 8 Diametro 16 mm Saldature spessore su anima z = 5 mm su ali z=8mm
- Col. Tubo 245 x 5



LAMIERA GRECATA
Scala 1:10



Particolare del solaio

Travi: IPE 200, acciaio S 355
Soletta in calcestruzzo cl. C28/35
Armatura soletta: rete Ø6 20x20, acciaio B450C
Lamiera grecata collaborante: spessore = 0,8 mm, h = 55 mm, acciaio Fe E 280 G

PRESCRIZIONI					
- Il progettista declina ogni responsabilità per variazioni non autorizzate e/o non concordate con la Direzione Lavori					
- Le misure saranno da verificarsi in loco a cura dell'impresa appaltatrice					
- OVE NON SPECIFICAMENTE INDICATO LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SONO RIPORTATE NELLA TABELLA "CARATTERISTICHE DEI MATERIALI"					
Opere in calcestruzzo armato					
- E' indispensabile la vibratura meccanica diffusa dei getti salvo il caso in cui vengano utilizzati calcestruzzi autocompattanti					
- E' vietata qualsiasi aggiunta d'acqua in cantiere					
- Non eseguire alcun getto senza l'approvazione della Direzione Lavori					
- Se non diversamente indicato nei disegni, sovrapporre i ferri longitudinali per almeno 60 diametri					
- Legare le reti e sovrapporre per almeno due maglie					
- Controllare in opera la lunghezza dei ferri					
- E' vietata la realizzazione di fori nei getti o nel calcestruzzo maturato che non siano riportati negli elaborati/approvati dalla Direzione Lavori strutturale					
- Controllo di accettazione sul calcestruzzo (Tipo A): è rappresentato da 3 prelievi per ogni miscela omogenea. Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini. Va effettuato un prelievo ogni 100 m³ di getto di miscela omogenea e quindi eseguire un controllo di accettazione ogni 300 m³ di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo. Per getti complessivamente inferiori a 100 m³ è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero. Nel caso di utilizzo di pompa per getti si prescrive che il prelievo sia eseguito all'uscita della stessa					
- Controllo di accettazione sulle barre di acciaio: devono essere effettuati entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale e comunque prima della messa in opera del prodotto. Prelevare n° 3 spezzoni di lunghezza L = 1,5 m, marchiati, di uno stesso diametro nell'ambito di ciascun lotto di spedizione e proveniente da uno stesso stabilimento					
- E' fatto divieto di porre in opera acciaio ossidato se non precedentemente autorizzato in forma scritta dalla Direzione Lavori					
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge					
Opere in acciaio					
- Tutti i componenti che non risultano essere zincati a caldo dovranno essere adeguatamente trattati contro la corrosione					
- Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare nei componenti metallici è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm, per bulloni sino a 20mm di diametro, e di 1,5 mm per bulloni di diametro maggiorato di 20 mm					
- Si prescrive che venga effettuata la registrazione finale di tutta la bullonatura					
- E' fatto divieto di effettuare qualsiasi modifica/lavorazione alle strutture in acciaio senza autorizzazione sottoscritta dalla Direzione Lavori					
- Tutta la carpenteria metallica deve essere lavorata esclusivamente in un centro di trasformazione autorizzato					
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge					
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto					
- Ove non diversamente specificato le saldature da effettuare devono intendersi a completa penetrazione					
Opere in legno					
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge					
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto					
- E' vietato la trasformazione dei elementi strutturali in cantiere in assenza di preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione Lavori					
- Tutti i componenti strutturali presenti in cantiere devono essere adeguatamente protetti contro le intemperie					
- Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare in corrispondenza dei collegamenti è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm					
- Per viti con diametro > 6 mm effettuare preforatura secondo le normative vigenti					
Opere in muratura					
- Perfori su muratura eseguiti con sonda a rotazione senza percussione e con velocità di rotazione ridotta per non arrecare danni alla muratura; prima del riempimento effettuare una pulizia accurata del foro					
- Il controllo di accettazione sugli elementi per muratura deve essere effettuato su almeno tre campioni costituiti ognuno da tre elementi da sottoporre a prova di compressione					
- E' ammesso l'impiego di elementi artificiali con percentuale volumetrica dei vuoti non superiore del 45% del volume totale del blocco					
- I blocchi devono avere setti disposti parallelamente al piano del muro continui e rettilinei salvo eventuali interruzioni in corrispondenza di fori di presa o per l'alloggiamento delle armature					
- I giunti verticali debbono essere riempiti con malta					
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI					
CALCESTRUZZO ARMATO			Strutture in elevazione		
Caratteristiche meccaniche	C20/25 LC20/22	C25/30 LC25/28	C28/35 LC30/33	C32/40 LC35/38	C35/45 LC40/44
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	STANO.
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	ACC, S4, S5, ACC
Copriferro	3 cm	3,5 cm	4 cm	4,5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza migli.	B450C	-	-	-	-
ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE/LIGNEE			LEGNAME STRUTTURALE		
Caratteristiche meccaniche	S 235 S 275 S 355 S 450	-	-	-	-
Trattamento protettivo	INERTE ANTIRUGGINE ELETTROLITICO	PROTEZIONE ELETTRICA	-	-	-
Classe bulloni/barre filettate	4.6	5.6	6.8	8.8	10.9
Saldature a cordone d'angolo (a)	4 mm	5 mm	6 mm	7 mm	8 mm
Viti Rothoblast HBS tipo:	Ø Pref.	Ø Vite	L Vite	L filetto	-
A: Rothoblast HBS	-	5 mm	120 mm	75 mm	-
B: Rothoblast HBS	-	5 mm	70 mm	35 mm	-
CALCESTRUZZO ARMATO			Strutture in fondaz./interrate		
Caratteristiche meccaniche	C20/25 LC20/22	C25/30 LC25/28	C28/35 LC30/33	C32/40 LC35/38	C35/45 LC40/44
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	STANO.
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	ACC, S4, S5, ACC
Copriferro	3 cm	3,5 cm	4 cm	4,5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza migli.	B450C	-	-	-	-
LEGNAME STRUTTURALE			LEGNAME STRUTTURALE		
Legno Lamellare	GL24h	GL28h	GL32h	GL36h	-
Legno Massiccio (travi)	C20	C22	C24	C30	-
Legno Massiccio (tavolato)	C20	C22	C24	C30	-
Trattamento del legno	Autoprotetto	Autoprotetto	-	-	-
Colore impregnazione legno	Neutro	Castagno	Rovere	-	-
Tipologia tavolato	Maschiato	Prismato	Piallato	Incrociato	Pannelli

COMMITTENTE: COMUNE DI ANCONA	IMPRESA:	INDIRIZZO: PIAZZA PALOMBARE VIA DELL'ARTIGIANATO VIA DELL'INDUSTRIA	SITO/LOCALITA': ANCONA (AN)
PROG. ARCHITETTONICA: ARCH. OLIVA BATINI	DL ARCHITETTONICA:	PROG. STRUTTURALE: ING. MICHELE VIGLIONE	COORD. SICUREZZA:
Questo disegno è di proprietà ISP Engineering S.r.l. che se ne riserva tutti i diritti. La copia, una volta prelevata dal sito, è in stato non controllato; prima dell'utilizzo verificare la validità della revisione.			
COD.PRATICA 042021_002_2017	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TRA VIA DELL'ARTIGIANATO E VIA DELL'INDUSTRIA QUARTIERE PALOMBARE - PROGETTO ESECUTIVO		
SCALA varie	PARTICOLARI COSTRUTTIVI		
DATA 06/03/18	S.05c		
REV.	IND. DI REV.		